

Pensare per contrari facilita il processo di generazione e di verifica delle ipotesi nel compito di scoperta della regola di Wason

Friday, September 12, 2025 6:10 PM (10 minutes)

All'interno del filone di ricerca che indaga il ruolo del "pensare per contrari" in vari processi di ragionamento (per una rassegna vedi Branchini et al., 2021), lo studio presentato analizza se i contrari aiutino nella generazione e verifica di ipotesi nel compito 2-4-6 di Wason (1960), che ha generalmente un basso indice di successo (meno del 40%).

180 partecipanti sono stati distribuiti in tre condizioni: nella condizione training basato sui contrari (TC) veniva loro chiesto di individuare una a alla volta le proprietà della tripletta iniziale (2-4-6), di identificare il rispettivo contrario, e di focalizzarsi su quest'ultimo nella produzione delle triplette test; nella condizione training basato sull'elenco delle proprietà (TP) l'indicazione iniziale era identica (individuare una a alla volta le proprietà della tripletta iniziale) e venivano invitati a focalizzarsi sul tali proprietà nella produzione delle triplette test; nella condizione di controllo (C), non veniva data alcuna indicazione.

Dai risultati è emerso che il pensiero per contrari ha favorito la soluzione del problema (TC=78%), non solo rispetto alla condizione di controllo (C=36%), ma anche al training alternativo (TP=38%); il che indica che non è la sollecitazione ad analizzare singolarmente le proprietà, ma sono i contrari ad aver favorito la soluzione. Nella condizione TC è emersa una minor reiterazione della verifica della stessa ipotesi e una più frequente individuazione della dimensione critica (crescente-decrescente). Tali risultati vengono discussi in relazione a precedenti contributi sul ruolo del contrasto nell'hypothesis testing (Gale & Ball, 2012; Oaksford & Chater, 1994; Rossi et al., 2001).

If you're submitting a symposium talk, what's the symposium title?

If you're submitting a symposium, or a talk that is part of a symposium, is this a junior symposium?

Primary authors: Dr BRANCHINI, Erika (Department of Human Sciences- University of Verona); Prof. BIANCHI, Ivana (Department of Humanities (Sec. Philosophy and Human Sciences), University of Macerata); Prof. BURRO, Roberto (Department of Human Sciences- University of Verona)

Presenter: Prof. BIANCHI, Ivana (Department of Humanities (Sec. Philosophy and Human Sciences), University of Macerata)

Session Classification: Reasoning and abstract cognition

Track Classification: Reasoning and abstract cognition